

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK, AI SENSI DELL'ART 24, DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI PER IL G.S.D. 13/ECON-06 “ECONOMIA AZIENDALE”, PROFILO: S.S.D. ECON-06/A “ECONOMIA AZIENDALE”, INDETTO CON D.R. N. 1710/2025 PROT. 0269401 DEL 10.10.2025, IL CUI AVVISO DI BANDO È STATO PUBBLICATO NELLA G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 86 DEL 4 NOVEMBRE 2025

VERBALE N. 1
(Criteri di valutazione)

La Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione in oggetto, nominata con D.R. n. 4/2026 PROT. 5189 del 08.01.2026 composta da:

Prof. Paolo ANDREI	Professore Ordinario dell’Università degli Studi di Parma
Prof. Nicola MOSCARIELLO	Professore Ordinario dell’Università degli Studi degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli
Prof.ssa Paola RAMASSA	già Professoressa Associata dell’Università degli Studi di Genova fino al 31.12.2025 Professoressa Ordinaria dell’Università degli Studi di Genova dal 01.01.2026

si riunisce al completo, per via telematica, il giorno 15 gennaio 2026 alle ore 15.00, salvo eventuali ricusazioni che dovessero pervenire da parte dei candidati alla selezione in premessa, per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

La Commissione procede pertanto ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

In apertura di seduta, ciascun Commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione previste dagli art. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall’art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

Si provvede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Paolo Andrei e del Segretario verbalizzante nella persona della Prof.ssa Paola Ramassa attenendosi ai criteri di seguito specificati:

per l’individuazione del Presidente:

- maggiore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;
- a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con maggiore anzianità anagrafica;

per l’individuazione del Segretario:

- minore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;
- a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con minore anzianità anagrafica.

Il Presidente richiama gli adempimenti previsti dal bando, dal Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT), emanato dell’Università degli Studi di Parma e dall’art. 24 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, così come modificato dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, nonché succintamente le seguenti fasi procedurali della selezione:

- 1) essendo il numero dei candidati alla procedura selettiva superiore a sei unità, al fine di determinare gli ammessi alla discussione pubblica con la Commissione, dovrà essere effettuata una valutazione preliminare degli stessi, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri individuati con D.M. 25.5.2011, n. 243;
- 2) a seguito della valutazione preliminare, ammissione alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque in misura non inferiore a sei unità;
- 3) discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica e contestuale prova orale volta ad accertare l’adeguata conoscenza della lingua inglese, come richiesta dal bando;
- 4) attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione;
- 5) individuazione del vincitore, tenuto conto che il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegne:

- un punteggio pari almeno alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche secondo quanto disposto nel bando;
 - una valutazione complessiva almeno pari a 70 su 100;
- 6) stesura di una graduatoria di merito, con utilizzo del medesimo criterio di valutazione di cui sopra.

La Commissione, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del bando di selezione, passa quindi a predeterminare criteri e parametri per la valutazione dei candidati, che si effettuerà, in conformità a quanto enunciato agli artt. 2 e 3 del D.M. 25.5.2011, n. 243, mediante una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa (facendo riferimento allo specifico Gruppo scientifico-disciplinare e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari), del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

Valutazione dei titoli e del curriculum

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai Settori Concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai Settori Concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai Settori Concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei Settori Concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione, considerate le caratteristiche del Gruppo scientifico-disciplinare oggetto del bando, non terrà conto dei criteri previsti ai punti **d), e), g) e j)**.

Valutazione della produzione scientifica

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato, o titoli equipollenti, saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il Gruppo scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Saranno valutati altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore scientifico disciplinare relativo alla procedura, non esistano indici statistici affermati (numero totale delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsch o simili), decide di non ricorrere all'utilizzo degli stessi.

La verifica dell'adeguata conoscenza della lingua inglese richiesta nel bando avverrà secondo il seguente criterio: esposizione dei contenuti di una pubblicazione presentata dal candidato.

In conformità a quanto previsto dall'art. 9 del bando, avvalendosi dei criteri ministeriali sopra indicati, attribuirà ai titoli e a ciascuna pubblicazione i seguenti punteggi:

- titoli e curriculum: fino ad un massimo di punti 40
- produzione scientifica: fino ad un massimo di punti 60

TITOLI E CURRICULUM punti 40:

Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero	punti da 0 a 5
Attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero, in relazione alla durata	punti da 0 a 10
Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri. In questa categoria la Commissione ritiene di valutare, ai fini dell'attribuzione del punteggio, anche gli assegni di ricerca congruenti con il SSD del Bando	punti da 0 a 10
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	punti da 0 a 5
Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	punti da 0 a 6
Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	punti da 0 a 4

PRODUZIONE SCIENTIFICA punti 60

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il G.S.D. per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più S.S.D. ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	TOTALE
Articoli su riviste nazionali e internazionali	Punti da 0 a 1,5	Punti da 0 a 1,5	Punti da 0 a 1,3	Punti da 0 a 0,5	Punti da 0 a 4,8 per ogni pubblicazione
Monografie	Punti da 0 a 1,5	Punti da 0 a 1,5	Punti da 0 a 0,7	Punti da 0 a 0,5	Punti da 0 a 4,2 per ogni monografia
Saggi inseriti in opere collettanee	Punti da 0 a 1	Punti da 0 a 1,5	Punti da 0 a 0,5	Punti da 0 a 0,5	Punti da 0 a 3,5 per ogni pubblicazione
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale					Punti da 0 a 2,4

La Commissione precisa che, con riferimento al criterio relativo alla “Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell’apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione”, il punteggio sarà attribuito alle singole pubblicazioni nel modo seguente:

- in presenza di specifica indicazione del contributo individuale degli autori all’interno della pubblicazione o mediante autocertificazione predisposta dagli stessi: punteggio massimo attribuibile (punti 0,5) moltiplicato per la percentuale attinente al contributo individuale;
- in assenza di specifica indicazione del contributo individuale degli autori all’interno della pubblicazione o mediante autocertificazione predisposta dagli stessi: punteggio massimo attribuibile (punti 0,5) suddiviso per il numero degli autori.

Il giudizio finale sarà considerato positivo se il candidato avrà conseguito:

- **un punteggio pari almeno alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche secondo quanto disposto nel bando (30);**
- **una valutazione complessiva almeno pari a 70 su 100.**

In caso di più candidati selezionati con giudizio finale positivo, la Commissione, tenuto conto del punteggio minimo di cui sopra, individuerà il vincitore e formulerà una graduatoria di merito, così come previsto nel bando.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n. 7 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri riportati nel presente verbale, decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

- il giorno **12.02.2026 alle ore 09.00 su piattaforma Teams**: valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico su titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato;
- il giorno **27.02.2026 alle ore 10.00 in presenza**, presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dell’Università degli Studi di Parma, via Kennedy n. 6, Parma: discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate dai candidati e prova volta ad accertare la conoscenza della lingua inglese.

Fissati i precitati criteri e considerato che gli stessi devono essere pubblicizzati, a norma di legge, per almeno 7 giorni, il Presidente si fa carico di trasmettere il presente verbale, corredata dai moduli art. 35 bis, al Responsabile del Procedimento Dott.ssa Marina Scapuzzi, la quale ne assicura la pubblicità sul sito web dell’Ateneo.

La riunione telematica si conclude alle ore 15.55.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

LA COMMISSIONE:

Prof. Paolo ANDREI - PRESIDENTE
Prof. Nicola MOSCARIELLO - COMPONENTE
Prof.ssa Paola RAMASSA - SEGRETARIO